Onychium, 2005, 2: 1-5

ARNALDO BORDONI

IN RICORDO DI ITALO BUCCIARELLI (1933-2004)

Riassunto. Una commemorazione dell'entomologo veneto Italo Bucciarelli (1933-2004).

Abstract. In memory of the Venetian entomologist Italo Bucciarelli 1933-2004).

Key words. In memoriam, entomologo, Bucciarelli.

Ero arrivato a Milano nel 1948 dalla Liguria perchè mio padre era stato nominato assistente all'Accademia di Belle Arti di Brera, ove aveva iniziato a insegnare in un'aula senza pavimento, piena d'acqua, su tavole traballanti. Io frequentavo le Medie e scrivevo poesie; fin da giovane ero stato attratto dalla letteratura e infatti mi sarei laureato in Lettere all'Università Statale della città, ma già da allora mi affascinava la natura. Mio padre, in estate, mi portava nelle campagne della natia Altare, alle spalle di Savona, e mi trasmetteva quel che aveva imparato leggendo l'opera di Jean Henri Fabre. Gli undici volumi dei "Ricordi entomologici", nella prima edizione Sonzogno del 1924, giravano per casa e ad ogni trasloco (ne facemmo 5 in 16 anni) venivano messi in bella vista nella vetrina dei libri che avevano un valore vero, rilegati in pelle, tutti antichi, alcuni del 1700. Sono ancora in quella vetrina naturalmente.

Rivivo ancora oggi l'emozione per la raccolta del primo esemplare di *Carabus solieri liguranus* sul sentiero dietro casa ad Altare, per anni conservato in una scatola di cioccolatini di Asti dei primi del '900, svuotata dei rocchetti di filo colorato di mia nonna. Insomma una passione "letteraria" e ingenua per l'entomologia.

Quando già ero studente universitario, nel 1962, mi venne la voglia di dare un'occhiata da vicino a questo mondo affascinante che Fabre sosteneva consentisse il passaggio "*de fimo ad excelsa*". Fu così che approdai, con un certo timore, in un locale del Museo civico di Storia naturale in corso Venezia che trovai rigurgitante di infinite tavole di sughero su cui brillavano di bronzo, oro e vermiglio centinaia e centinaia di *Carabus* della Francia e della Spagna, spillati con cura. Là in mezzo Italo Bucciarelli, solo di qualche anno più anziano di me, si aggirava con noncuranza; a me sembrava un tesoro e istintivamente sarei forse diventato uno dei tanti "carabari" che razziano le residue colonie di *olympiae* o di *clathratus antonellii*. Italo invece, durante una decina di visite al Museo, mi svelò, con consigli e suggerimenti, spiegazioni e insegnamenti, un intero mondo sconosciuto, ricchissismo di prospettive e di suggestioni. Quegli stessi suggerimenti, in parte, che elaborò per l'Informatore del giovane entomologo, pubblicato con i Bollettini della Società entomologica italiana, a cui più tardi avrei aggiunto anche un mio piccolo contributo. Egli rappresentò il mio primo contatto con l'entomologia attiva e fu sicuramente molto positivo. Se ho deciso, col tempo, di dedicarmici con impegno e continuità in parte lo debbo anche a quell'incontro.

Nel 1964 approdavo definitivamente a Firenze, ove mio padre era titolare di pittura all'Accademia di Belle Arti e dove io, allora novello sposo, avrei insegnato per trent'anni nei licei, salvato dalla disperazione per questo mestiere incredibilmente stressante e malpagato, dall'amata entomologia.
Italo era una persona estremamente cortese e a suo modo affabile, un entomologo moderno e preparato e un gran raccoglitore. Qualche anno dopo averlo conosciuto mi rivennero in mente quelle centinaia di *Carabus* e gli chiesi informazioni sulle sue spedizioni franco-ispaniche. Mi scrisse una lettera incredibilmente lunga, con una infinità di informazioni su itinerari, luoghi, ambienti e specie ma passò la stagione opportuna per la caccia e il mio interesse si indirizzò definitivamente alla famiglia

degli Stafilinidi, quelli più numerosi, difficili e meno studiati. In seguito avemmo tuttavia un'intensa e per me proficua corrispondenza epistolare su numerosi temi entomologici, dalla sistematica alla morfologia, dalle tecniche di raccolta a quelle per lo studio del materiale.

Ricordo quando Italo lavorava alla sua monografia sugli Anticidi per la Fauna d'Italia, edita da Calderini nel 1980. Gli spedivo le mie raccolte e ogni tanto gli portavo di persona qualche esemplare che mi pareva diverso dai soliti e lui, in piedi, ne etraeva l'edeago, scaldando l'esemplare in una goccia d'acqua su un vetrino con la fiammella dell'accendino. Poi si sedeva al binoculare e con semplicità e sicurezza mi forniva la determinazione.

Conosceva questi minuti coleotteri come pochi, con esemplare modestia. Ho avuto il piacere di constatare che in quel volume vi è anche la testimonianza degli esemplari che gli regalavo; per esempio *Endomia tenuicollis*, *Hirticomus hispidus* e *Cyclodinus larvipennis*, specie certo comuni, furono disegnati su esemplari di Pratolino, Altare e Laguna di Burano: un modo tutto suo per ringraziarmi. Lui mi trasmise la passioncella che ho per questi coleotteri. Era buon conoscitore anche di altri gruppi, dalle libellule ai coleotteri di grotta e ricordo ancora con nitidezza quando lo trovai alle prese con l'antenna di una qualche specie cieca (mi pare di ricordare una *Boldoriella*), disegnata a china con cura eccezionale su una lunghissima serie di fogli di carta da lucido, tenuti insieme da nastri adesivi, perché, mi disse, "occorre essere molto precisi". Era molto meticoloso ed esigente, anche con se stesso.

Come capita spesso, abitando in città diverse, ci si vide poi sempre meno, si persero i contatti. A volte, tuttavia, la storia delle persone è fatta anche di piccole cose. Mi aveva regalato, una delle prime volte che ci era incontrati al Museo, una decina di confezioni usate di una qualche vitamina che la moglie dava ai bimbi dell'asilo. In ognuna vi erano 6 boccette di vetro di circa 8 cm di lunghezza per 2,5 di diametro, con tappo in plastica facilmente staccabile con un dito ma a tenuta stagna. "Usale per cacciare: sono ottime". Per quarant'anni ho usato solo quelle, ne ho ancora molte ed ogni volta che le metto nello zaino prima di una escursione o quando ne apro una in campagna per metterci dentro qualche esemplare, anche senza saperlo, inconsciamente, penso a Italo. Lo farò ancora, forse più di prima, ora che non c'è più.

Italo Bucciarelli ha pubblicato numerosi articoli di divulgazione su vari argomenti di scienze naturali, ha svolto conferenze e dibattiti e partecipato a servizi radiofonici e televisivi. Appassionato di fotografia naturalistica, ha fornito ottime immagini per numerose pubblicazioni di rinomate case editrici. Ritengo tuttavia di far cosa utile, soprattutto per le giovani generazioni, stilare un elenco dei contributi strettamente entomologici, ringraziando per la collaborazione gli amici Maurizio Pavesi e Carlo Pesarini del Museo civico di Storia naturale di Milano:

1957 Un interessante reperto faunistico sui Colli Berici. La femmina del *Lathrobium* (*Glyptomerus*) *alzonai* Capra & Binaghi (Col. Staphylinidae). Boll. Soc. entomol. ital., LXXXVII, 5-6: 81-83.

1958 Contributo alla conoscenza dei Pterostichini italiani: il genere *Crisimus* Habelmann (Col. Carabidae). Studi trentini Sc. nat., XXXV, 1: 13-22.

1958 La larva del *Lathrobium* (*Glyptomerus*) *alzonai* Capra & Binaghi (Col. Staphylinidae). Boll. Mus. civ. St. nat. Venezia, XI: 191-194.

1958 Coleotteri Anticidi del Monti Sibillini (Appennino umbro-marchigiano) e dei Monti Picentini (Appennino Campano). Mem. Mus. civ. St. nat. Verona, VI: 191-194.

1958 I *Platysma* della Laguna veneta del subgen. *Melanius*, con riferimento alle altre specie italiane del sottogenere. Boll. Mus. civ. St. nat. Venezia, XI: 187-206 (in coll. con C. Sopracordevole).

1959 Sul genere *Omaseus* Stephens. Contributo alla conoscenza degli Pterostichini (Col. Carabidae). Boll. Soc. entomol. Ital., LXXXIX, 9-10: 131-141 (in coll. con A. Perissinotto).

1959 Coleotteri Anticidi dell'Aspromonte (Appennino calabrese). Mem. Mus. civ. St. nat. Verona, VII: 183-189.

1960 Note ecologiche su alcuni trechini anoftalmi (Col. Carabidae). Natura. Riv. Sc. nat. Milano, LI: 1-10.

1960 Ulteriori osservazioni sul rinvenimento di troglobi nel letto dei torrenti. Boll. Soc. entomol. ital., XC: 170-171.

1960 In memoria di Gianfranco Menini. Mem. Soc. entomol. ital., XXXVIII: 152-153.

1961 Cenni sull'attrezzatura per la raccolta dei Coleotteri. Informatore Giovane Entomologo. Boll. Soc. entomol. ital., XCI, Suppl., a. II, nn. 7-8: 25-29.

1961 Una nuova specie dalmata di *Cyclodinus* Muls. & Rey (IV contributo alla conoscenza dei Coleotteri Anticidi). Atti Soc. it. Sc. nat. e Mus. civ. St. nat. Milano, C, 3: 269-274.

1961 Raccolte coleotterologiche sul litorale ionico della Puglia, Lucania e Calabria. Campagne 1956-1957-1958. VIII. Coleoptera Anthicidae. Boll. Soc. entomol. ital., XCI, 7-8: 102-131.

1961 La raccolta dei Coleotteri ipogei. Informatore Giovane Entomologo. Boll. Soc. entomol. ital., XCI, Suppl., a. II, n. 10: 37-40.

1962 Una nuova razza di *Duvalius* delle Prealpi Venete (I contributo alla conoscenza dei Carabidi Trechini). Boll. Soc. entomol. ital., XCII, 3-4: 58-62.

1962 Gli Anticidi del Museo entomologico del Pontificio Istituto Missioni Estere di Monza (V contributo alla conoscenza dei Coleotteri Anticidi). Boll. Soc. entomol. ital., XCII, 7-8: 114-122.

1963 Un interessante reperto faunistico dei dintorni di Milano: il *Carabus clathratus antonellii* Luigioni. Boll. Soc. entomol. ital., XCIII, 3-4: 43-50.

1963 L'estrazione e la preparazione dei genitali nei Coleotteri. Informatore Giovane Entomologo. Boll. Soc. entomol. ital., XCIII, Suppl., a. IV, n. 18: 9-12.

1964 Raccolta, preparazione e conservazione dei Lepidotteri. Informatore Giovane Entomologo. Boll. Soc. entomol. ital., XCIV, Suppl., a. V, n. 25: 1-8.

1967 Come descrivere una nuova entità. Informatore Giovane Entomologo. Boll. Soc. entomol. ital., XCVII, Suppl., a. VIII, n. 39: 13-16.

1968 La raccolta dei Coleotteri corticicoli. Informatore Giovane Entomologo. Boll. Soc. entomol. ital., XCVIII, Suppl., a. IX, n. 42: 8.

1968 La ricerca dei Coleotteri Pselafidi. Informatore Giovane Entomologo. Boll. Soc. entomol. ital., XCVIII, Suppl., a. IX, n. 43: 9-12.

1969 Catalogo della Collezione Boldori di larve di Coleotteri presso il Museo civico di Storia naturale di Milano. Atti. Soc. it. Sc. nat. e Mus. civ. St. nat. Milano, CIX, 3: 329-350 (in coll. con L. Boldori).

1970 Giuseppe Meggiolaro entomologo. Mem. Soc. entomol. ital., XLIX: 27-32.

1970 Le spedizioni entomologiche di media entità. Informatore Giovane Entomologo. Boll. Soc. entomol. ital., CI, Suppl., a. XI. n. 51: 7-8.

1970 Le ricerche entomologiche all'estero. Informatore Giovane Entomologo. Boll. Soc. entomol. ital., CI, Suppl., a. XI. n. 54: 17-20.

1971 Due appelli agli specialisti ed alcuni consigli ai giovani. Informatore Giovane Entomologo. Boll. Soc. entomol. ital., CI, Suppl., a. XII. n. 55: 1-4.

1971 Ricerche faunistiche sulla Torbiera d'Iseo. I. Sulla presenza di una colonia di *Leucorrhinia pectoralis* (Charp.) (I contributo alla conoscenza degli Odonati). Boll. Soc. entomol. ital., CIII, 9: 159-166 (in coll. con E. Balestrazzi).

1971 Presenza in Sicilia di una colonia di *Selysiothemis nigra* (V.D. Lind.) e note su altre specie raccolte nell'isola e nell'Italia meridionale (II contributo alla conoscenza degli Odonati). Boll. Soc. entomol. ital., CIII, 9: 175-185.

1971 Ricerche entomologiche nell'Arcipelago delle Eolie e nell'isola di Ustica (Sicilia). III. Anthicidae (VI contributo alla conoscenza degli Anticidi). Boll. Soc. entomol. ital., CIII, 9: 190-192.

1971 Ricerche faunistiche sulle Torbiere d'Iseo. II. *Nehallenia speciosa* (Charp.), genere nuovo per la fauna italiana (III contributo alla conoscenza degli Odonati). Boll. Soc. entomol. ital., CIII, 10: 195-198 (in coll. con E. Balestrazzi).

1972 Alcune norme di comportamento per gli aspiranti specialisti. Informatore Giovane Entomologo. Boll. Soc. entomol. ital., CIV, Suppl., a. XIII, n. 61: 3-4.

1972 Interesanti reperti in Basilicata (IV contributo alla conoscenza degli Odonati). Boll. Soc. entomol. ital., CIV, 4-5: 86-87.

1972 *Duvalius winklerianus victoris* s. subsp. e considerazioni sulle altre razze note (Coleoptera Carabidae Trechini). Atti. Soc. it. Sc. nat. e Mus. civ. St. nat. Milano, CXIII, 2: 133-140.

1972 *L'Aeschna caerulea* (Ström) e altre interessanti catture nella Regione Alpina (V contributo alla conoscenza degli Odonati). Boll. Soc. entomol. ital., CIV, 6-7: 94-99.

1972 La raccolta nei ciuffi d'erba alla base di alberi, muretti, ecc. Informatore Giovane Entomologo. Boll. Soc. entomol. ital., CIV, Suppl., a. XIII, n. 65: 19-20.

1973 Al dottore Cesare Nielsen nel suo 75' compleanno. Odonatologica, 2, 2: 65-67.

1973 Gli schedari. Informatore Giovane Entomologo. Boll. Soc. entomol. ital., CV, Suppl., a. XIV, n. 67: 5-8.

1973 La distribuzione geografica dei Trechini ipogei in Italia. Informatore Giovane Entomologo. Boll. Soc. entomol. ital., CV, Suppl., a. XIV, n. 68: 9-12.

1973 Note sui *Notoxus* mediterranei. Atti Mus. civ. St. nat. Trieste, XXVIII, 2: 471-484.

1974 Raccolta, preparazione e conservazione degli Odonati. Informatore Giovane Entomologo. Boll. Soc. entomol. ital., CVI, Suppl., a. XV, n. 70: 1-4.

1975 Cariche sociali e soci della Società Entomologica Italiana dal 1869 al 1968. Mem. Soc. entomol. ital., vol. centenario, XLVIII (1969), parte V: 1073-1116 (in coll. con G. Mattioni).

1975 Ricerche faunistiche sulle Torbiere d'Iseo. III. Odonata. Redia, LVI: 251-269 (in coll. con E. Balestrazzi).

1976 Allevamento, studio e distribuzione degli Odonati italiani. Informatore Giovane Entomologo. Boll. Soc. entomol. ital., CVIII, Suppl., a. XVII, n. 80: 1-4.

1976 Su alcuni Coleotteri Anticidi raccolti da M. e T. Cerruti nelle isole di Creta, Corfù e Thasos (Grecia), con descrizione di una n. sp. di *Microhoria*. Fragmenta Entomologica, XII, 2: 133-142.

1977 I Coleotteri Anticidi della Laguna di Venezia (IX contributo alla conoscenza degli Anthicidae). Soc. Ven. Sc. nat., Lavori, II: 15-21.

1977 Odonati di Borgoratto Alessandrino (Piemonte). (Ricerche in un territorio con caratteristiche xerotermiche). Boll. Soc. entomol. ital., CIX, 1-3: 11-30 (in coll. con E. Balestrazzi e R. Bozzetti).

1977 Al Dr. Felice Capra nel suo 80' compleanno. Mem. Soc. entomol. ital. (1976), LV: 3-10 (in coll. con R. Poggi).

1977 *Microhoria* (*Immicrohoria*) *caprai* n. sp., della Liguria (X contributo alla conoscenza degli Anthicidae). Mem. Soc. entomol. ital. (1976), LV: 179-182.

1977 Dati preliminari sul popolamento di Calabria, Sicilia e Sardegna (VIII contributo alla conoscenza degli Odonati). Ann. Mus. civ. St. nat. Genova, LXXXI: 374-385.

1978 Odonati della Foresta Demaniale del Cansiglio (Veneto). (IX contributo alla conoscenza degli Odonati). Soc. Ven. Sc. nat., III: 19-27.

1978 Recensioni: Winkler J.K., 1974. I Coleotteri, atlante illustrato; Jurzitza G., 1978. Unsere Libellen. Die Libellen Mitteleuropas in 120 Farbfotos. Boll. Soc. entomol. ital., CX, 7-8: 149.

1978 Anticidi nuovi, nuovi per l'Italia e sinonimie (XI contributo alla conoscenza degli Anthicidae). Boll. Soc. entomol. ital., CX, 9: 154-163.

1978 Quattro nuove *Boldoriella* ed osservazioni sull'habitat (Coleoptera Carabidae). Mem. Soc. entomol. ital., LVI (1977): 217-228.

1978 Raccolta, preparazione e studio dei Coleotteri Anticidi. Informatore Giovane Entomologo. Boll. Soc. entomol. ital., CX, Suppl., a. XIX, n. 90: 26-28.

1979 *Speluncarius pesarinii* n. sp. del M. Grappa (Veneto) (Coleoptera Carabidae). Boll. Soc. entomol. ital., CXI, 1-3: 36-39.

1979 *Ophiogomphus serpentinus* (Charp.) in un'associazione odonatologica della Lomellina Pavese, Lombardia, Italia (Anisoptera Gomphidae). Notulae Odonatologicae, I, 4: 53-84 (in coll. con E. Balestrazzi).

1980 Coleotteri Catopidi della Brughiera di Rovasenda. Quaderni sulla "Struttura delle zoocenosi terrestri". I. La brughiera pedemontana. Consiglio Nazionale delle Ricerche AQ/1/61: 87-90.

1980 Catalogo dei Tipi del Museo Civico di Storia Naturale di Milano. VI. I Tipi dei Coleoptera Carabidae. Atti. Soc. it. Sc. nat. e Mus. civ. St. nat. Milano, CXXI, 3: 121-164.

1980 Fauna d'Italia. XVII. Coleoptera Anthicidae. Edizioni Calderini, Bologna, 240 pp.

1980 Collezionista d'Insetti o entomologo ?. Informatore Giovane Entomologo. Boll. Soc. entomol. ital., CXII, Suppl., a. XXI, n. 97: 13-16.

1980 Leonida Boldori, speleologo ed entomologo. Natura. Soc. ital. Sc. nat. e Mus. civ. St. nat. Milano, LXXI, 3-4: 317-328.

1981 Le ricerche specializzate e gli Informatori. Informatore Giovane Entomologo. Boll. Soc. entomol. ital., CXIII, Suppl., a. XXII, n. 98: 1-4.

1982 Recensione: Vienna P., 1980. Fauna d'Italia. XVI. Coleoptera Histeridae. Boll. Soc. entomol. ital., CXIV, 1-3: 58.

1982 Sulla variabilità di *Cordulegaster pictus* (?) *trinacriae* Waterston, 1976, con descrizione della femmina e dell'exuvia (Odonata Cordulegasteridae). Giorn. ital. Ent., Cremona, I, 2: 63-71 (in coll. con E. Balestrazzi e P.A.Galletti).

1983 Gli Odonati della torbiera di Pian di Gembro, Triviano (Sondrio). Giorn. ital. Ent., Cremona, I, 2: 211-223 (in coll. con E. Balestrazzi e P.A. Galletti).

1983 Attuali conoscenza del popolamento odonatologico della Sardegna. Lavori Soc. ital Biogeogr., n.s. (1980), VIII: 467-544 (in coll. con P.A. Galletti e M. Pavesi).

1983 Guido Grandi. Mem. Soc. entomol. ital., LXI, B (1982): 120-121.

1985 L'hobbystica entomologica. Informatore Giovane Entomologo. Boll. Soc. entomol. ital., CXVII, Suppl., a. XXVI, n. 110: 1-4.

1989 Recensione: Sama G., 1988. Fauna d'Italia. XXVI. Coleoptera Cerambycidae. Catalogo topografico e sinonimico. Boll. Soc. entomol. ital., CXXI, 1: 79.

1990 Recensione: Zanetti A., 1987. Fauna d'Italia. XXV. Coleoptera Staphylinidae Omaliinae; Chinery M., 1987. Guida degli Insetti d'Europa. Boll. Soc. entomol. ital., CXXI, 3: 235-236.

1995 Ricordo di Romeo Bozzetti. Mem. Soc. entomol. ital., LXXIII (1994): 23-24.

Indirizzo dell'Autore: Arnaldo Bordoni, Museo di Storia Naturale dell'Università di Firenze, Sezione di Zoologia "La Specola", Via Romana 17, I-50125 Firenze
e-mail arnaldo.bordoni@libero.it